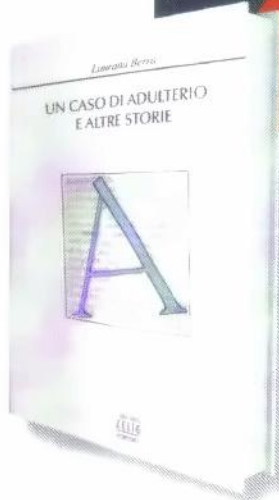


Vendetta al femminile (che sa far sorridere)

Un microthriller feroce e divertito nei racconti di Laurana Berra apre una raccolta che spazia dal presente alla memoria della guerra e conferma il gusto affabulatorio di una coltissima autrice lariana

Sono miniature ora affettuose e ironiche, ora drammatiche, i racconti che compongono la raccolta «Un caso di adulterio e altre storie» che la scrittrice comasca Laurana Berra ha dato alle stampe per i tipi di Mobydick (155 pag, 13 euro). Diciannove racconti che attingono ai ricordi della scrittrice - e non di rado sullo sfondo c'è Como - o si muovono nel territorio dell'invenzione, ma sempre con levità e uno sguardo complice e indulgente. L'intonazione la dà il racconto che apre la raccolta, «Un caso di adulterio», un microthriller feroce e divertito in cui una moglie ignara e un po' ottusa rinasce a nuova vita dopo la scoperta del tradimento del marito e - complice una nuova percezione di sé - si vendica del fedifrago. È il primo dei «Racconti del tempo di pace», una delle sezioni in cui è suddiviso il volume, in cui domina una nostalgia affettuosa e mai ripiegata su se stessa. Più dolenti le «Storie del tempo di guerra», dove le sfumature dell'ironia e talvolta un sapore fantastico («Il miracolo di San Lorenzo») si arricchiscono di quelle della pietà («La soffitta»), della tragedia storica («Gli emisferi di Magdeburgo»), della consapevolezza della crescita («Il primo bacio»). Le «Storie messicane» aggiungono un'eco di realismo magico alle vicende di giovani indie e proprietari terrieri, purghe collettive e gemelli nemici all'ultimo sangue. «Destini» chiude con due racconti che tirano le fila stilistiche e tematiche della raccolta, coniugando suggestioni autobiografiche e piacere dell'affabulazione, leggerezza e ineluttabilità del tempo che passa. Laurana Berra è nata a Milano ma è cresciuta a Como. Dopo gli studi negli Stati Uniti, è stata a lungo redattrice per la Mondadori, lavorando con Quasimodo e Vittorini e incontrando autori come Faulkner ed Hemingway. In seguito si è dedicata alle traduzioni dal francese e dall'inglese. Ha pubblicato «La grande famiglia» (Feltrinelli), «Il tempo di Connie» (Marotta & Cafiero), «Nove fiabe metropolitane», «Giovane è la memoria» e «Nel bozzolo dorato», tutti per Mobydick.

Foto: Ansa



> IN LIBRERIA <

- 1° «Storie di paese»
Emilio Magni, Mursia
- 2° «Qui non succede niente»
Giuseppe Guin, Dominioni
- 3° «I me non i mè diseven...»
Gianpiero Riva, Lariologo
- 4° «1908: Messina e Como - Profughi e orfani»
Giuseppe Di Rosa, Edizioni Eldorado
- 5° «Le stanze di Carla»
Carlo Pozzoni,
Carlo Pozzoni editore
- 6° «Maria, una vita secondo la parola»
Don Agostino Clerici, Edizioni Il Settimanale
- 7° «Il punto è la libertà personale»
a cura di Gianpiero Fumi,
Fondazione Ambrosianeum
- 8° «L'isola che c'era»
Albertina Nesi, Enzo Pifferi editore
- 9° «Comas: in guerra. Racconti di Alpini al fronte»
a cura di Il'Ana di Como, Mursia
- 10° «Tulle r... sa»
Gigliola ...gliola, edizioni Colle Blu

> CONFERME < TONI INTIMISTI NEL TERZO ROMANZO DI MASCHERONI

I due passi di Alex non finiscono mai

«Alex fa due passi» (Las Vegas, 224 pag., 12 euro) è il terzo romanzo del comasco Christian Mascheroni, dopo «Impronte di pioggia» e «Attraversami», vincitore del Premio Editoria Indipendente di Qualità 2008. In realtà, Alex non fa due passi: ai primi due, in una città trasfigurata da una nevicata epocale, ne seguono molti altri, e ogni passo - ogni capitolo - è un incontro, una scoperta, una riflessione. Il suo cammino diventa un viaggio attraverso una topografie e

un'umanità che d'improvviso si scoprono diversi. C'è l'uomo che pesca oggetti dal fondo di una strada, il semaforo con la febbre, il ragazzino con una corona di carta che comanda dalla sua panchina e un manichino con un biglietto aereo per scappare. Ciascuno è uno spicchio di storia e di coscienza, tutti contribuiscono a disegnare un nuovo paesaggio interiore al protagonista. Perché forse non è il mondo a cambiare, ma è lo sguardo di Alex a disegnare una nuova realtà.